Guasto alla condotta, Teocrito e zone limitrofe a corto di acqua

Mattinata con disagi per i residenti dell’area Teocrito e vie limitrofe, alle prese con problemi di erogazione idrica. A causare il problema è stata la rottura improvvisa di una condotta in via San Metodio, che ha determinato una riduzione della pressione di rete in un’ampia area della centrale zona.
Sul posto sono intervenuti i tecnici della Siam, società che gestisce il servizio idrico, per eseguire i lavori di riparazione e ripristinare quanto prima la regolare distribuzione dell’acqua.
Secondo le prime previsioni, la situazione dovrebbe gradualmente tornare alla normalità in tarda mattinata o, al più tardi, nel primo pomeriggio.

Fulmine colpisce un uomo a Marzamemi, rianimato e trasferito in ospedale

Attimi di paura nel pomeriggio di oggi a Marzamemi, dove un uomo è stato colpito da un fulmine mentre si trovava su di un pontile.
Secondo le prime informazioni, la vittima si trovava sull’approdo probabilmente per verificare alcuni ormeggi delle imbarcazioni, quando una scarica improvvisa lo ha centrato in pieno.
Rovinato al suolo, è stato soccorso da alcune persone

presenti, poi l’arrivo del personale del 118. I sanitari, giunti sul posto in pochi minuti, hanno avviato le manovre di rianimazione, riuscendo a stabilizzare l’uomo, come raccontano alcuni testimoni oculari.
Il malcapitato è stato quindi trasferito in ambulanza in ospedale a Siracusa, per gli accertamenti del caso.

Disavventura in mare per dei turisti, elicottero e motovedette per le ricerche

Disavventura in mare ieri per un gruppo di turisti, lungo la costa siracusana. Dopo ore di apprensione, fortunatamente il lieto fine.
I villeggianti avevano noleggiato l’imbarcazione ad Avola per il giorno di Ferragosto. Ma il repentino peggioramento delle condizioni meteomarine, nel tardo pomeriggio di ieri, ha trasformato l’escursione in un incubo. Il gommone, reso difficile da governare dalle onde sempre più alte, ha iniziato ad imbarcare acqua fino a rimanere in balia dei marosi.
Immediato l’allarme, anche grazie ai dati gps. La Guardia Costiera è intervenuta via mare, supportata anche da un elicottero che ha sorvolato il tratto compreso tra San Lorenzo e Marzamemi, dove si sono concentrate le ricerche. Prezioso anche l’aiuto dei diving locali, che hanno messo a disposizione uomini ed equipaggiamenti per accelerare le operazioni.
Fortunatamente, dopo ore di grande tensione, i turisti sono stati localizzati e recuperati. Provati ma in discrete condizioni di salute, sono stati trasferiti in porto e affidati alle cure del 118.

I pescatori della zona hanno sottolineato come il brusco cambiamento delle condizioni del mare, avvenuto nel giro di pochi minuti, avrebbe potuto mettere in difficoltà anche un conoscitore esperto di quelle acque.
L’episodio riaccende i riflettori sulla prudenza da adottare in mare, specialmente nei mesi estivi, quando le gite in barca sono frequenti ma i rischi, legati a imprevisti mutamenti del meteo, restano sempre elevati.

Ferragosto di maltempo: nuvoloni su Siracusa, grandine su Noto e Avola

Ferragosto con pioggia e grandine in provincia di Siracusa, in particolare nella zona sud dove l’arrivo dell’attesa perturbazione ha rovinato i piani di molti vacanzieri. Precipitazioni intense tra Avola e Noto, con veri e propri acquazzoni accompagnati da una violenta grandinata. Chicchi grossi come pietre hanno letteralmente imbiancato campagne e strade. Tecnicamente si è trattato di graupel, termine meteorologico che indica un tipo di precipitazione solida simile alla grandine, ma composta da piccoli granelli di neve rivestiti da uno strato sottile di ghiaccio. Si forma quando i fiocchi di neve attraversano nubi contenenti gocce d’acqua sopraffuse, che congelano immediatamente al contatto.
Sulla costa, le improvvise concentrazioni nuvolose e il forte vento hanno provocato il fuggi fuggi generale dalle spiagge.
Per la giornata di domani, 16 agosto, la Protezione Civile regionale ha emesso un bollettino di allerta verde per la provincia di Siracusa. Nonostante l’assenza di particolari criticità, permane la possibilità di precipitazioni, da

isolate a sparse. Le temperature massime sono previste in calo, a conferma del brusco cambiamento delle condizioni atmosferiche rispetto alla tipica estate siciliana.

Auto finisce fuori strada, intervengono i Vigili del Fuoco. Conducente illeso

Questo pomeriggio i Vigili del Fuoco di Palazzolo sono intervenuti sulla Strada Statale 287 per un incidente autonomo. Un’auto, per cause in corso di accertamento, è finita fuori dalla carreggiata. Il conducente, fortunatamente illeso, è stato assistito sul posto. I pompieri hanno provveduto alla messa in sicurezza del veicolo e dell’area.

Foggia-Siracusa, azzurri in Coppa Italia senza Turati bloccato da un virus

È una vigilia particolare per il Siracusa, al debutto stagionale in Coppa Italia di Serie C. Domani gli azzurri scenderanno in campo allo “Zaccheria” di Foggia (fischio d’inizio alle 21) per il primo impegno ufficiale della nuova stagione. Da neopromossa, la squadra si presenta ancora come un cantiere aperto.

In Puglia accanto agli azzurri ci sarà vedrà il presidente Alessandro Ricci, segnale chiaro di presenza e vicinanza. Ma mancherà, almeno per ora, il condottiero in panchina: mister Marco Turati è infatti rimasto a Siracusa, bloccato da un improvviso problema di salute.
Questa la nota ufficiale diffusa dal club:
«Il Siracusa Calcio comunica che questa mattina mister Turati non è partito alla volta di Foggia perché impossibilitato a causa di un episodio di virosi intestinale. Dovesse ristabilirsi nelle prossime ore, la società è pronta a garantire il trasferimento in Puglia».
Al suo posto, sarà Fernando Spinelli a guidare dalla panchina gli azzurri nella loro prima uscita ufficiale. Tra l'altro si tratta del primo, reale banco di prova per il Siracusa che, sin qui, si è confrontanto con squadre di livello e cstegoria nettamente inferiore. Sebbene la Coppa Italia non sia esattamente uno degli obiettivi stagionali, la gara servirà per ottenere le prime indicazioni dal rinnovato gruppo azzurro, in attesa di ulteriori rinforzi.
Per il Siracusa, la sfida con il Foggia rappresenta insomma un test per valutare soprattutto la condizione e l'intesa, oltre alle eventuali necessità di organico, a pochi giorni dall'avvio del campionato.
Intanto sui social si moltiplicano sospetti sui reali motivi dell'assenza di Turati. Tifosi cauti ma sale il termometro della preoccupazione, temendo una insoddisfazione del tecnico per il mercato a rilento.

Accoltellamento sul bus a

Priolo, la Polizia ferma un 31enne per tentato omicidio

Sviluppi nel caso dell'accoltellamento avvenuto ieri pomeriggio a Priolo. Un uomo di 31 anni è stato fermato dalla Polizia di Stato con l'accusa di tentato omicidio. Le veloci indagini condotte dalla Squadra Mobile e da agenti del locale commissariato, hanno permesso di ricostruire l'accadutoved individuare il presunto autore.
Per cause ancora in corso di accertamento, probabilmente dissidi di natura economica, il trentunenne avrebbe colpito la vittima con un grosso coltello da cucina, ferendola alla gamba sinistra, mentre si trovava a bordo del bus di cui era conducente.
L'allarme è scattato immediatamente e gli agenti sono riusciti a rintracciare e bloccare l'uomo in breve tempo. Il coltello utilizzato è stato recuperato e posto sotto sequestro.
La vittima è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata al Pronto Soccorso, dove i medici hanno riscontrato una ferita lacero-contusa alla gamba sinistra, giudicata guaribile in quindici giorni.
Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, l'arrestato è stato condotto in carcere.

Accoltellamento a Priolo, ferito un uomo. Indaga la Polizia

Un uomo è rimasto ferito in seguito a un accoltellamento, a

Priolo. L’episodio si è verificato in circostanze ancora in fase di accertamento, ma secondo una prima ricostruzione l’aggressore – dopo aver incrociato la vittima – avrebbe iniziato a inveire al suo indirizzo per poi passare alle vie di fatto, estraendo un coltello.
Uno o più fendenti hanno raggiunto l’uomo a una gamba, provocandogli una profonda ferita. Sul posto è intervenuto il personale del 118 che ha stabilizzato il ferito e disposto il trasferimento d’urgenza all’ospedale Umberto I di Siracusa.
Le indagini sono affidate agli agenti della Squadra Mobile di Siracusa. Secondo le prime ipotesi investigative, alla base del gesto potrebbero esserci contrasti di natura economica.

Pantheon ferito, notte in cella per il 36enne nigeriano. “Non un atto sacrilego”

Ha passato la notte in carcere, in attesa della direttissima, il nigeriano di 36 anni che ieri ha dato di matto all’interno del Pantheon di Siracusa. Dopo la presentazione delle denunce, il magistrato ha disposto la detenzione. È accusato di danneggiamento di opere d’arte, minacce e resistenza a pubblico ufficiale.
Questa mattina, intanto, i Carabinieri del Nucleo Tutela del Patrimonio hanno visionato i danni, in particolare al tabernacolo, opera d’arte che risale al 1968 e firmata dal professore Campanella. La sfida adesso è la sua ricostruzione, nella parte bassa, completamente distrutta dalla furia dell’uomo. Ha utilizzato l’asta su cui poggia il dispenser che

contiene l’igienizzante, all’ingresso del Pantheon. Una donna di 84 anni ha tentato di fermarlo ed ha rimediato uno spintone che l’ha fatta cadere. Per fortuna, non ha riportato conseguenze.
“Sono amareggiato, profondamente amareggiato”, racconta il parroco don Massimo Di Natale. Il nigeriano lo conosceva. “Veniva spesso a mangiare alla nostra mensa per i poveri. Ma non tutti i giorni. Stava sempre solo, non faceva gruppo neanche con i suoi connazionali. E prestava particolare attenzione al suo abbigliamento”, racconta a SiracusaOggi.it. Il pomeriggio bravo dello straniero è cominciato ai Villini. Qui ha preso di mira una bancarella. Poi ha tirato delle pietre all’indirizzo di un mezzo della Tekra, danneggiandolo. Atto finale, l’ingresso nella chiesa del Pantheon. Quindi il tentativo di fuga e l’arresto da parte dei Carabinieri che hanno dovuto utilizzare il taser per bloccarlo.
“Non credo si sia trattato di un atto sacrilego. Non era la nostra religione il suo obiettivo. Ma ho avuto paura per le ostie consacrate, fortunatamente rimaste intonse”, ammette don Massimo. Il suo telefono squilla in continuazione. Lo hanno chiamato in tanti: il sindaco di Siracusa, l’arcivescovo Lomanto, il suo predecessore Pappalardo, il vescovo di Ragusa, confratelli ma soprattutto parrocchiani e persone normali. “Tutta questa vicinanza mi ha colpito. Ringrazio tutti per il pensiero, sono sicuro che sapremo superare anche questa”. Il suo impegno, dalla parte degli ultimi con la mensa del Pantheon, non si ferma. “Spiace che quest’uomo non abbia avvertito il nostro luogo come suo, visto che spesso lo abbiamo avuto ospite per un pasto caldo. Questo è l’aspetto che mi ha destato forte dispiacere. Ma la nostra missione continua…”.

Buccheri sotto shock, comunità in lutto per la morte di un giovane di 25 anni

Buccheri piange Antonio, 25 anni, trovato senza vita nel pomeriggio di mercoledi. Si sarebbe trattato di un tragico gesto estremo. Una notizia che ha gelato il cuore della piccola comunità montana del Siracusano, dove tutti si conoscono e ogni volto è parte di una storia comune.
Il sindaco Alessandro Caiazzo, profondamente colpito dall'accaduto, ha affidato ai social un messaggio di cordoglio: "Oggi Buccheri piange. La notizia della scomparsa di Antonio, così giovane, ci lascia senza fiato e senza parole. È un dolore che entra nelle case di tutti noi, perché in un paese come il nostro ogni vita è parte della storia di tutti. In questo momento di profondo smarrimento mi stringo con affetto sincero ai familiari ed agli amici".
Parole che si chiudono con un invito alla solidarietà e alla vicinanza reciproca: "Dobbiamo essere più vicini gli uni agli altri, sempre".